

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
Linguistica e Studi Cognitivi/Linguistics and cognitive studies
(CLASSE LM-39 LINGUISTICA)

(Emanato con D.R. n. 2316 del 28.09.2009 e modificato con D.R. n. 368 del 21.12.2009; pubblicato nel B.U. n. 84 e modificato con D.R. n. 544 del 29.03.2011 pubblicato nel B.U. n. 92)

a.a 2010-2011

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

- a) per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007;
- b) per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
- c) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di studi;
- d) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di studi è finalizzato;
- e) per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di studi;
- f) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- g) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
- h) per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo.
- i) per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- l) per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 - Istituzione

- 1. Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi (Classe LM-39, Linguistica), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
- 2. Per il conseguimento della laurea magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 - Obiettivi Formativi Specifici

- 1. Il corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi è attivato nella classe LM-

39/Linguistica. Il corso propone un percorso formativo a forte carattere interdisciplinare, in diretto raccordo con il dottorato in Scienze Cognitive e con le attività di ricerca avanzata sul linguaggio condotte presso il Centro Interdipartimentale di Studi Cognitivi sul Linguaggio (www.ciscl.unisi.it).

2. Il corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi è centrato sullo studio delle lingue e del linguaggio in una prospettiva cognitiva e si rivolge in primo luogo a studenti interessati a:

- la descrizione approfondita delle lingue umane, nelle diverse varietà, anche dialettali;
- lo studio del linguaggio come capacità cognitiva e delle sue ricadute nell'ambito dell'acquisizione di lingue prime e seconde e delle patologie;
- lo studio delle basi filosofiche, psicologiche, biologiche e sociali di linguaggio e cognizione.

3. Si indicano qui di seguito le principali acquisizioni che i laureati del corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi otterranno dal corso di studio, obiettivi primari del corso stesso:

- una conoscenza approfondita dei modelli teorici e dei metodi di analisi della linguistica attuale, incluse le metodologie sperimentali e la ricerca sul campo;
- la capacità di applicare teorie e metodi della ricerca linguistica alla descrizione e all'analisi delle lingue particolari, in prospettiva comparativa;
- dimestichezza con diversi aspetti dello studio interdisciplinare del linguaggio come capacità cognitiva, dell'acquisizione della prima e della seconda lingua, del rapporto tra mente, linguaggio e cervello;
- dimestichezza con le tematiche filosofiche alla base dello studio del linguaggio come capacità cognitiva e del rapporto tra mente e linguaggio, nonché del rapporto tra logica, inferenza e significato nelle lingue naturali;
- la capacità di utilizzare teorie e metodi della linguistica nell'ambito di diversi domini applicativi, quali la didattica delle lingue, lo studio delle patologie del linguaggio, le applicazioni computazionali, la sperimentazione psicolinguistica.

4. Vengono destinati ai SSD degli ambiti disciplinari della classe LM/39 i CFU qui di seguito indicate:

- Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche:
L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi 30-42
 - Lingue e letterature
L-LIN/03-14; 21
- 6
- Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-PSI/01 Psicologia generale 12-24

5. Vengono destinati tra i 18 e i 36 CFU ai seguenti SSD individuati come settori affini:

BIO/09 Fisiologia
FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici
INF/01 Informatica
ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

L-FIL-LET/15 Filologia germanica
L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
L-LIN/02 Didattica delle lingue
L-LIN/03-14;21
Lingua e traduzione + Letterature straniere
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-FIL/01 Filosofia teoretica
M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
M-FIL/03 Filosofia morale
M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
M-FIL/06 Storia della filosofia
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
MAT/01 Logica matematica
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

6. Attorno ad un'impalcatura di discipline caratterizzanti, gli studenti potranno attingere ad una selezione di discipline attinenti in diversi modi e sotto diverse prospettive allo studio di lingue, linguaggio e cognizione.

Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione.

La laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi, oltre ad aprire a professioni in cui il linguaggio ha una decisa centralità, prepara lo studente ad affrontare studi più avanzati, di livello dottorale e gli fornisce una conoscenza specialistica delle tematiche del campo. Il corso di studio pone un forte accento sulla ricerca avanzata, sia teorica che sperimentale, su linguaggio e cognizione. Lo studente è messo in grado di affrontare una bibliografia scientifica specialistica, per lo più in lingua inglese (ma anche tedesca e francese, in particolare) e di entrare in contatto con pubblicazioni qualificate e riviste scientifiche, su supporto sia cartaceo che on-line. Il momento in cui lo studente mostra il livello raggiunto nelle sue conoscenze è quello dell'elaborazione e discussione della tesi di laurea magistrale, a cui il piano di studi riserva un congruo numero di crediti formativi. Lo studente dovrà presentare il proprio lavoro di tesi ad uno stadio medio-avanzato di elaborazione nell'ambito di un seminario di ricerca, incluso nella struttura oraria settimanale del corso di laurea. Al seminario partecipano i docenti del corso di laurea, i compagni di corso dello studente e i nuovi iscritti, nonché i dottorandi del dottorato in Scienze cognitive. Ciò favorisce l'interscambio e la verifica diretta del livello delle proprie conoscenze, secondo una formula già applicata con successo nella laurea specialistica in Linguistica. Al seminario di ricerca il piano di studi riserva un numero di crediti dedicati.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Sia attraverso il lavoro di ricerca teorica sulle proprietà generali del linguaggio, dalla fonologia alla morfologia, dalla sintassi e morfosintassi alla semantica e alla pragmatica, sia attraverso il lavoro sperimentale nell'ambito dell'acquisizione di prima e seconda lingua e delle patologie del linguaggio, nei diversi corsi e seminari dedicati del corso di laurea magistrale lo studente sarà messo a confronto con i risultati più recenti nei settori della linguistica e della filosofia della mente e del linguaggio e della logica dei linguaggi naturali, nonché, in chiave interdisciplinare, con settori diversi quali quello delle neuroscienze e della neurolinguistica, della psicolinguistica, delle scienze dell'informazione. Ciò porterà lo studente ad essere il più possibile autonomo e consapevole anche nella scelta dell'argomento di tesi, in cui si esplicita, con l'ausilio di una o più

presentazioni nei corsi e al seminario di ricerca, la sua capacità di far proprie ed applicare in modo anche originale le conoscenze acquisite, con ricadute positive per la propria futura attività professionale.

3. Autonomia di giudizio

Una volta scelto l'argomento della propria tesi di laurea magistrale, con la consapevolezza scientifico-culturale garantita dal percorso formativo secondo le modalità descritte sopra, lo studente potrà cimentarsi in un lavoro personale che raggiunga anche un certo livello di originalità, che verrà valutato da parte del docente relatore nonché dai docenti presenti alle presentazioni e ai seminari di ricerca tenuti dallo studente. Lo studente sarà in grado di formulare ipotesi esplicative di fenomeni linguistici e cognitivi diversi, di formulare disegni sperimentali nell'ambito dell'acquisizione di lingue prime e seconde e della patologia del linguaggio, di valutare la validità e la rilevanza di un'argomentazione scientifica e filosofica, di scegliere i suoi interlocutori culturali, anche in vista di decisioni circa il suo futuro, sia questo nell'ambito delle professioni che nell'ambito del dottorato di ricerca, a livello nazionale e internazionale.

4. Capacità comunicative.

Nell'ambito dei corsi che seguirà durante il primo anno del corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi, lo studente avrà spesso l'opportunità di tenere brevi presentazioni orali su argomenti segnalati nel programma, secondo modalità proprie a ciascun corso. Gli sarà anche spesso richiesto di preparare una versione scritta del lavoro presentato oralmente o di altro lavoro, ancora secondo modalità proprie a ciascun corso. Ciò dà allo studente l'opportunità di esercitare sistematicamente le proprie abilità comunicative, sia orali che scritte, di acquisire la capacità di muoversi autonomamente all'interno di una tematica definita e di costruire un'adeguata bibliografia, sia di lavori a stampa, posseduti dalla biblioteca di facoltà, che di lavori ricercati on-line su siti qualificati nazionali e internazionali, in riviste e in pre-pubblicazioni. La presenza alla sua esposizione sia del docente responsabile del corso che dei compagni di corso richiede che lo studente moduli la sua presentazione orale in modo tale da essere capito sia da uno specialista che da non specialisti. Come già sperimentato con successo nell'esperienza del corso di laurea specialistica in Linguistica, questa formula garantisce, nella sua semplicità, un esercizio sistematico di abilità che altrimenti potrebbero rimanere inespresse. La valutazione finale di ciascun corso non si fonderà pertanto solo sull'esame finale - orale e/o scritto - , ma terrà anche conto, in misura decisa in autonomia dai diversi insegnamenti sulla base della specificità di ciascuno, del risultato dell'esposizione e/o lavoro scritto presentato dallo studente nell'ambito delle attività del corso. Ciò costituisce un positivo stimolo e una sfida per lo studente a raggiungere il risultato migliore.

Inoltre, lo studente del corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi sarà messo in grado di interfacciarsi con successo con le parti sociali interessate agli ambiti dell'accoglienza linguistica dello straniero, della riabilitazione linguistica e della sperimentazione interdisciplinare.

5. Capacità di apprendimento.

La laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi prepara agli studi dottorali in linguistica, nelle scienze cognitive, nella filosofia della mente e del linguaggio, sia a livello nazionale che internazionale. La preparazione è assicurata dalla frequenza sistematica e attiva dei corsi e seminari di ricerca dedicati ed è valutata attraverso esami orali o scritti nonché la stesura e la presentazione di lavori personalmente redatti da parte dello studente secondo le modalità previste da ciascun corso. Pertanto, lo studente laureato magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi sarà in grado di muoversi con adeguata autonomia sia nella scelta del successivo percorso di studi che nella scelta dei domini di studio e di ricerca a lui più congeniali, di norma sviluppo naturale del

lavoro di tesi di laurea magistrale.

Lo studente sarà inoltre in grado, grazie al carattere interdisciplinare della formazione, di acquisire conoscenze specifiche richieste per attività negli ambiti dell'accoglienza linguistica dello straniero, della riabilitazione linguistica e della sperimentazione interdisciplinare.

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. La capacità di applicare teorie e metodi della ricerca linguistica alla descrizione e all'analisi delle lingue particolari anche in una prospettiva comparativa, prepara il laureato magistrale ad operare nella ricerca avanzata, fondamentale ed applicata sul linguaggio.

2. Oltre al proseguimento degli studi nell'ambito di un dottorato di ricerca in Italia o all'estero, le prospettive occupazionali sono individuabili nelle posizioni che richiedono una conoscenza approfondita dei modelli teorici, dei metodi di analisi linguistica, delle metodologie sperimentali, degli aspetti dello studio interdisciplinare del linguaggio come capacità cognitiva. Lo studio dello stretto rapporto tra linguaggio e cognizione è infatti un tratto originale del percorso formativo proposto.

3. Con la decisa apertura verso le neuroscienze, la psicolinguistica, le lingue straniere, gli studi di acquisizione di lingue prime e seconde, la linguistica computazionale e i sistemi dell'informazione, il corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi garantisce una formazione teorica generale indispensabile per operare in settori quali la riabilitazione, la sperimentazione linguistica, l'insegnamento delle lingue straniere, l'implementazione di sistemi di comunicazione informatica in lingua naturale, le attività nei settori del turismo sostenibile e della gestione delle risorse umane. Numerose collaborazioni e progetti in corso con istituzioni di accoglienza linguistica dello straniero, strutture riabilitative, strutture di ricerca sperimentale sul linguaggio hanno evidenziato la forte necessità di personale altamente specializzato negli ambiti formativi individuati dal corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi.

2. Il Corso di Laurea Magistrale prepara alle seguenti professioni:

2.5.4 Specialisti in scienze umane

2.6.2 Specialisti della ricerca e della formazione

2.6.5.1 Specialisti nell'educazione e nella formazione

Art. 6 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisite attraverso una laurea in ambito prevalentemente umanistico, delle lingue straniere, storico e filosofico, psicologico, della riabilitazione linguistica, della comunicazione o dell'informazione. Si richiede, come previsto dalla normativa di Ateneo un livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, nonché competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL *core*.

2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 - Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Si richiede una laurea in ambito prevalentemente umanistico, delle lingue straniere, storico e filosofico, psicologico, della riabilitazione linguistica, della comunicazione o dell'informazione. In generale saranno ammessi studenti con laurea triennale nelle seguenti classi: **L-11, L-12, L-5, L-20, L-10, SNT/2, L-24, L-42 (DM 270/04); 29, 5, 11, 3, 18, 14, 34, 38, 39, 26 (DM 509/99)** e che abbiano acquisito almeno 40 CFU nei seguenti SSD:

L-LIN/01

L-LIN/02
L-FIL-LET/09
L-FIL-LET/10
L-FIL-LET/12
L-FIL-LET/15
M-FIL/01
M-FIL/02
M-FIL/05
M-FIL/06
M-PSI/01
M-PSI/02
M-PSI/04
L-LIN/da: 03 a 21
L-OR/08
L-OR/12
L-OR/21
L-OR/22
INF/01
ING-INF/05
MAT/01
M-DEA/01
M-STO/05
M-STO/04
BIO/09
SPS/07
SPS/08
BIO/16
MED/25
MED/26
MED/31
MED/32
MED/34
MED/39
MED/50
M-PSI/08
M-PED/01

2. Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi ogni studente dovrà presentare una breve dichiarazione di interesse e motivazioni (massimo 1 pagina) che invierà al presidente del Comitato per la Didattica al momento della presentazione della domanda di iscrizione.

3. I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento di esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

4. Per i laureati provenienti da Università straniere l'adeguatezza dei requisiti curriculari sarà valutata caso per caso dal Comitato per la Didattica. Criterio di valutazione sarà la coerenza fra i programmi svolti nelle diverse aree disciplinari e i fondamenti ritenuti necessari per la formazione avanzata offerta dal Corso di Laurea.

5. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

Art. 8 - Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.

2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1 e pertanto permettono l'accesso diretto:

Ex DM 270/2004

Scienze della comunicazione (L-20)

Lingue e letterature straniere (L-11)

Scienze umane. Storia, filosofia, antropologia. (L-42)

Lettere (L-10)

Ex DM 509/1999

Scienze della Comunicazione (14)

Lingue e Letterature straniere (11)

Storia, tradizione, innovazione (38)

Lettere (5)

3. Provenienze da lauree diverse da quelle indicate all'art. 7 e al punto 2 verranno considerate sulla base di una valutazione dettagliata del percorso individuale da parte del comitato per la didattica e in conformità con la normativa di Ateneo: almeno 75 CFU nei SSD indicati all'art. 7 punto 1. La prova di ammissione con le modalità descritte all'art .9 sarà comunque obbligatoria in questi casi.

4. I laureati non in possesso dei CFU richiesti dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

Art. 9 - Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. Un colloquio con una commissione formata da docenti del corso di laurea magistrale, nominata annualmente dal Comitato per la Didattica, valuterà la preparazione generale dello studente nei domini disciplinari di diretta pertinenza per il corso di laurea magistrale e lo orienterà nella stesura del piano di studi individuale, anche in relazione alla sua laurea di provenienza. Nel colloquio verrà data particolare importanza a una discussione dettagliata della dichiarazione di interesse e motivazioni che lo studente porterà con sé in copia al momento del colloquio.

2. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui ai precedenti art. 7 e 8 e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e che siano in possesso di un livello di lingua inglese corrispondente almeno al livello B1 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, nonché competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECDL core. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e

potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 - Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova di ammissione i laureati che, in possesso dei requisiti di cui all'art.7, abbiano ottenuto la laurea con un punteggio non inferiore a 100/110.
2. I laureati che abbiano riportato una votazione finale inferiore a 100/110, potranno essere esonerati dalla prova di ammissione solo se la media ponderata degli esami che concorrono ad individuare i 40 CFU nei SSD indicati all'art.7 sia uguale o superiore a 27/30.
3. Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione gli studenti già in possesso di laurea magistrale in possesso dei requisiti curriculari, , come indicato all'art. 7.
4. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i laureandi che alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 27/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD indicati al comma 1 art. 7. In mancanza di tale requisito, i laureandi che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 100/110.

Art. 11 - Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da quattro docenti, due per ciascun indirizzo, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i propri membri, e da quattro studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.
3. È inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del corso di Laurea Magistrale, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del corso di laurea.
4. Nella fase di prima istituzione del Corso di Laurea Magistrale le funzioni del Comitato per la Didattica sono svolte dal Comitato Ordinatore, nominato dal Consiglio di Facoltà, a norma di quanto previsto dal *Regolamento Didattico d'Ateneo*.

Art. 12 - Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Il Comitato per la Didattica organizza annualmente le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari e propone al Consiglio Didattico le misure atte a superare le eventuali criticità.

Art. 13 - Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare i laureati che desiderano avere informazioni sul Corso di

Laurea Magistrale.

2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 14 - Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 12. Il riconoscimento di CFU è limitato alle sole attività post-secondarie realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte del Comitato per la Didattica. Tale riconoscimento avverrà su base rigorosamente individuale e chiaramente documentata e certificata.

2. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe LM-39, saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

3. Per studenti che vogliano ottenere la Laurea Magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi come ulteriore laurea magistrale, il comitato per la didattica valuterà il percorso di studi pregresso e procederà al riconoscimento dei CFU in esso ottenuti che siano coerenti con il corso di studio della Laurea Magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica potrà iscrivere lo studente al 2° anno di corso.

4. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato il numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Art. 15 - Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incoraggiati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.

2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti spetta al Comitato per la Didattica.

3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 - Attività formative

1. Le attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e

studi cognitivi sono le seguenti:

a) Attività formative caratterizzanti:

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU	
		min	max
Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	30	42
Lingue e letterature	L-LIN/03-14; 21	6	6
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio-antropologiche	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PSI/01 Psicologia generale	12	24
Totale CFU Attività caratterizzanti		48	72

b) Attività formative affini e integrative:

Settori scientifico disciplinari	CFU		
	min	max	
L-LIN/01 Glottologia e Linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche	12	36	
BIO/09 Fisiologia FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione dell'informazione L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica Lingua e traduzione + Letterature straniere L-LIN/03-14;21 MAT/01 Logica matematica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	36	
Totale CFU Attività affini o integrative		18	36

c) Altre attività formative:

Ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto 14)	18	18	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche (cfr. linee guida d'ateneo, Parte I, punto II)	3	3
	Abilità informatiche, telematiche e relazionali		
	Tirocinio di ricerca	3	3

Art. 17 - Piano delle attività formative

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi si articola in due indirizzi, Linguistica e cognizione (*Linguistic and Cognition*); Filosofia e cognizione (*Philosophy and Cognition*), cui lo studente è consigliato di attenersi (Allegato 1).
2. Eventuali deroghe al piano di studi strutturato secondo gli indirizzi di cui all'Allegato 1 sono possibili se adeguatamente motivate e comunque dietro approvazione del Comitato per la Didattica.

Art. 18 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni	6	19
Attività seminariali		
Esercitazioni	25	0
Laboratori	10	15
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 19 - Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale indicato nell'Allegato 2 e nel sito web del corso di studi, riporta, per ogni insegnamento, la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene; l'afferenza a specifici SSD e, ove prevista, l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei CFU.

Art. 20 - Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.
2. Le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi organizzati in più moduli, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 21 - Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I CFU possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altre Facoltà, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
2. Nell'ambito delle attività a scelta, lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di stage e

tirocini, per le quali si rinvia al successivo art. 23.

Art. 22 - Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo. Nel caso delle altre lingue previste (francese, tedesco, spagnolo, russo), l'idoneità da conseguire dipende dal livello iniziale di conoscenza della lingua prescelta.
2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 23 - Stage e tirocini

1. Gli stage e i tirocini, previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, possono essere svolti presso istituzioni pubbliche e private che operano in settori, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal Comitato per la Didattica o dal responsabile stage (un docente del corso di Laurea Magistrale nominato dal Comitato per la Didattica); se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante.
2. I CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte e su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze, controfirmata dal docente responsabile, e di una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno. 25 ore di stage o di tirocinio corrispondono ad 1 CFU.

Art. 24 - Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti dagli indirizzi di cui all'art. 17:
 - a) gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
 - b) gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente.
 - c) gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.
2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

Art. 25 - Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 26 - Prova finale

1. La tesi di laurea magistrale in Linguistica e Studi Cognitivi dovrà essere un lavoro di ricerca personale, teorico e/o sperimentale, svolto dallo studente sotto la guida di un relatore da lui

prescelto, docente di una delle discipline del corso di laurea magistrale.

2. La tesi dovrà avere una certa consistenza ed essere di una lunghezza non inferiore alle 100 pagine. Il comitato per la didattica assegnerà un secondo docente nella funzione di controrelatore. La tesi di laurea magistrale verrà discussa dal candidato di fronte ad una commissione.

3. L'elaborazione della tesi di laurea magistrale avrà un momento di verifica in corso con una presentazione da parte dello studente dello stato di avanzamento della propria ricerca, nell'ambito di un seminario di ricerca a ciò dedicato nell'orario delle attività del corso di laurea magistrale. La presentazione al seminario di ricerca verrà approvata dai docenti del corso di laurea magistrale e verranno attribuiti 3 CFU. Alla tesi di laurea magistrale sono attribuiti 18 CFU. Complessivamente, il numero di crediti collegati al lavoro di tesi è di 21 CFU dei sessanta del secondo anno.

4. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese. Il punteggio verrà attribuito in base alla media ottenuta dallo studente negli esami di profitto, calcolata su 110. Il punteggio derivante dalla media potrà essere aumentato fino a 5 punti, per un lavoro originale e di elevata qualità scientifica, a cui potrà anche essere attribuita la lode.

Art. 27 - Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in due parti. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

Art. 28 - Docenti del Corso di Laurea

1. Nell'Allegato 3 e nel sito web del corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea Magistrale, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 29 - Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento del corso e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 4 e nel sito web del corso di studi.

Art. 30 - Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica della classe 95/s ex D.M. 509/99 che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Linguistica e studi cognitivi è deliberato dal Comitato per la Didattica, tenuto conto delle corrispondenze definite nella seguente Tabella di Conversione

INSEGNAMENTI PREVIGENTE ORDINAMENTO	SSD	CFU	INSEGNAMENTI NUOVO ORDINAMENTO	SSD	CFU
Teoria grammaticale	L-LIN/01	6	Teoria grammaticale	L-LIN/01	6
Morfosintassi	L-LIN/01	6	Morfosintassi	L-LIN/01	6

Acquisizione del linguaggio	PSI/01	8	Acquisizione del linguaggio	L-LIN/01	6
Cambiamento linguistico e tipologia	L-LIN/01	6	Cambiamento linguistico e tipologia	L-LIN/01	6
Storia della Linguistica	L-LIN/01	6	Storia della Linguistica	L-LIN/01	6
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	Logica dei linguaggi naturali	M-FIL/05	6
Semantica	L-LIN/01	6	Semantica	L-LIN/01	12
Linguistica computazionale	L-LIN/01	6	Informatica per le scienze del linguaggio	L-LIN/01	6
Fonologia	L-LIN/01	6	Fonologia	L-LIN/01	6
Lingua società e ideologia	L-LIN/01	6	Lingua società e ideologia	L-LIN/01	6
Morfologia latina	L-FIL-LET/04	3	Morfologia latina	L-LIN/01	6
Lingua straniera	L-LIN	6	Lingua straniera	L-LIN	6
Fisiologia	BIO/09	8	Fisiologia	BIO/09	6

Art. 31- Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, 3 e 4 sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
3. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 32 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, dal *Regolamento Didattico di Facoltà* e dalle normative specifiche.

Laurea Magistrale in Linguistica e studi cognitivi (LM-39)

Piano di studio

Primo anno

Linguistica e cognizione

Filosofia e cognizione

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
Caratterizzante/Affine Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Morfosintassi e lingue seconde/LS (cod. esame 107231)	12 (6C+ 6A)	Caratterizzante/Affine Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	M- FIL/01	A. Filosofia della mente/LS (cod. esame 107201)	12 (6C+6 A)
Caratterizzante/Affine Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS (cod. esame 107259)	12 (6C+ 6A)	Caratterizzante/Affine Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	M- FIL/02	A. Filosofia della scienza e strategie cognitive/LS (cod. esame 107202)	12 (6C+6 A)
Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	M- FIL/05	A. Logica dei linguaggi naturali/LS (cod. esame 102967)	12	Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	M- FIL/05	A. Logica dei linguaggi naturali/LS (cod. esame 102967)	12
Affine Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Lingua, società e ideologia/LS (cod. esame 103769)	6	Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L-LIN/01	A. Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS: modulo A Teoria grammaticale (cod. esame 107259)	6

Affine Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Semantica/LS (cod. esame 103729) o Storia della linguistica/LS (cod. esame 107660)	6	Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L-LIN/01	A. Morfosintassi e lingue seconde/LS: modulo A Morfosintassi (cod. esame 107231)	6
Caratterizzante	L- LIN/12	B. Lingua inglese Se in possesso di certificazione avanzata ufficiale per la lingua inglese, possibile la sostituzione con altra lingua. Richiesta l'approvazione del comitato per la didattica.	6	Affine	L- LIN/01 M- FIL/01 M- FIL/02 M- FIL/03 M- STO/05 M- PSI/01 MAT/01	B. - Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS: modulo B Acquisizione del linguaggio (cod. esame 107259) - Morfosintassi e lingue seconde/LS: modulo B Lingue seconde (cod. esame 107231) - Linguistica computazionale/LS (cod.esame 108189) - Lingua, società e ideologia/LS (cod. esame 103769) - Storia della linguistica/LS (cod. esame 107660) - Filosofia morale/LS (cod. esame 106698) - Epistemologia generale II (cod. esame 107487) - Epistemologia generale/LS (cod. esame 106855) - Filosofia morale/LS (cod. esame 106698) - Storia della filosofia moderna (cod. esame 105460) — - Storia e filosofia delle scienze cognitive/LS (cod. esame 107253) - Scienze cognitive - Complementi di logica (Montagna) - Teoria della computabilità (Sorbi) - Teoria della dimostrazione (Ursini)	6+6
Lingue e letterature							
Caratterizzante	M- PSI/01	C. Psicolinguistica/LS (cod. esame 108195)	6				
Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche			6				
						<i>Due insegnamenti a scelta</i> - Possibile la sostituzione di uno degli insegnamenti sopra elencati con un insegnamento mutuato da altro corso di laurea della facoltà o dell'ateneo, purché	

					attivato in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari attinenti alle letterature straniere e a lingua e traduzione: LIN/03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 21	
			60			60

Secondo anno

Linguistica e cognizione

Filosofia e cognizione

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU
Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Semantica/LS (cod. esame 103729)	6	Caratterizzante Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	A. Semantica/LS (cod. esame 103729)	6
Affine Metodologie linguistiche, filologiche, semiotiche	L- LIN/01	B. Linguistica computazionale/LS (cod. esame 108189) Fonologia/LS (cod.esame 101990) <i>i due insegnamenti</i> - Possibile la sostituzione di uno degli insegnamenti sopra elencati tramite l'iterazione di uno degli insegnamenti affini del primo anno. - Possibile la sostituzione di uno degli insegnamenti sopra elencati con un insegnamento mutuato da altro corso di laurea della facoltà o dell'ateneo, dai settori seguenti: L-LIN/03,04,05,06,07,08,09,10,11,12,	6+6	Affine	L- LIN/01 M- FIL/01 M- FIL/02 M- FIL/03 M- STO/05 M- PSI/01 MAT/01	- Teoria grammaticale e acquisizione del linguaggio/LS: modulo B Acquisizione del linguaggio (cod. esame 107259) - Morfosintassi e lingue seconde/LS: modulo B Lingue seconde (cod. esame 107231) - Linguistica computazionale/LS (cod. esame 108189) - Lingua, società e ideologia/LS (cod. esame 103769) - Filosofia della mente/LS - modulo B (cod. esame 107201) - Filosofia della scienza e strategie cognitive/LS - modulo B (cod.	6+6

		13,14,21; M-FIL-LET/09,12,15; M-DEA/01; SPS/08; MAT/01; FIS/02, BIO/09 Il comitato per la didattica valuterà di volta in volta la coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.				esame 107202) Epistemologia generale - Filosofia morale/LS (cod. esame 106698) Storia della filosofia moderna - Storia e filosofia delle scienze cognitive (cod. esame 107253) - Scienze cognitive - Complementi di logica (Montagna) - Teoria della computabilità (Sorbi) - Teoria della dimostrazione (Ursini) <i>Due insegnamenti a scelta, purchè diversi da due insegnamenti scelti al primo anno</i>	
Caratterizzante Discipline informatiche, logico-filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	M- PSI/01 M- FIL/01 M- FIL/02	C. Psicologia cognitiva (cod. esame 103547) Filosofia della mente/LS -Modulo A (cod. esame 107201) Filosofia della scienza e strategie cognitive/LS - Modulo A (cod. esame 107202) <i>Un insegnamento a scelta</i>	6	Caratterizzante <u>Lingue e letterature</u>	L-LIN/12	C. Lingua inglese. Se in possesso di certificazione avanzata ufficiale per la lingua inglese, possibile la sostituzione con altra lingua. Richiesta l'approvazione del comitato per la didattica.	6
		D. A scelta dello studente	12			D. A scelta dello studente	12
		E. Ulteriori conoscenze linguistiche N.B. In base alla normativa generale di ateneo lo studente deve essere in possesso	3			E. Ulteriori conoscenze linguistiche N.B. In base alla normativa generale di ateneo lo studente deve	3

	almeno del livello B2 di lingua inglese al termine del corso di studio			essere in possesso almeno del livello B2 di lingua inglese al termine del corso di studio	
	F.	3		F.	3
	Tirocinio di ricerca			Tirocinio di ricerca	
	G.	18		G.	18
	Tesi di laurea magistrale			Tesi di laurea magistrale	
		60			60